



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 81 DEL 28/10/2021

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE CORRADO GIOVANNI IN MERITO ALLA CONDANNA DEI FEMMINICIDI ED ALLA INTITOLAZIONE DI UNA PIAZZA O PARCO O VIA IN RICORDO DI JESSICA FILIANTI (1978-1996).

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Assente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Assente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Assente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Baraldi Solange, Panini Fabrizio, Balestrazzi Matteo e Ruini Cecilia.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 13.

Si dà atto che i Consiglieri Comunali Valestri Alessandra e Maione Antonio partecipano alla seduta in videoconferenza.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal Consigliere Comunale Corrado Giovanni avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE CORRADO GIOVANNI IN MERITO ALLA CONDANNA DEI FEMMINICIDI ED ALLA INTITOLAZIONE DI UNA PIAZZA O PARCO O VIA IN RICORDO DI JESSICA FILIANTI (1978-1996)

“PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Corrado per l'illustrazione del punto.

CORRADO. Grazie presidente. Premesso che in occasione della ricorrenza del 25 novembre, “giornata internazionale contro la violenza sulle donne”, in ricordo del lontano 25 novembre 1960 in cui furono trucidate nella Repubblica Dominicana Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, tre sorelle simbolo, impegnate nella lotta non violenta contro la dittatura di Leónidas Trujillo, despota, quest'ultimo, che alla lunga serie di barbarie, aggiungeva un accanimento particolare contro il genere femminile. Trujillo- come raccontato nel romanzo del primo Nobel Mario Vargas Llosa “La festa del caprone”-, era solito stuprare le adolescenti, figlie spesso dei suoi stessi collaboratori che erano costretti ad acconsentire sotto la minaccia di torture o sterminio della famiglia. Proprio il rifiuto ad acconsentire al ricatto determinò la persecuzione delle sorelle Mirabal. Considerato che la violenza sulle donne è un fenomeno purtroppo radicato anche nel nostro paese dove si rileva una drammatica situazione riguardo i femminicidi paragonabile a un bollettino di guerra che ha visto nel 2020 la morte violenta di 112 donne e una tendenza che non sembra per nulla placarsi, considerato che sono già quasi poco più di 80 le donne uccise per mano di un uomo nell'anno in corso. Nella città di Reggio Emilia si sono verificati tre efferati casi di femminicidio negli anni passati tra i quali si ricorda quello di Jessica Filianti, uccisa il 14 marzo 1996 a soli 17 anni dal suo ex fidanzato con 43 coltellate. A novembre 2019 il comune di Camposanto ha intitolato una piazza a Jessica Filianti, la più giovane vittima di femminicidio della nostra Regione e della città di Reggio Emilia. Lo stesso ha approvato il Consiglio Comunale di Vezzano nel dicembre 2020. A novembre 2020, a Sant'Ilario, il Parco di via Togliatti ha assunto la denominazione di “Parco 25 novembre”, con l'inaugurazione di due panchine rosse dedicate una Jessica Filianti e l'altra ad Anna Sacco uccisa nel 2002. Senza dimenticare che anche il comune di Reggio Emilia, a maggio 2021, ha intitolato a Jessica un parco e un giardino. Tutto ciò premesso, impegniamo il sindaco e la Giunta ad intitolare un parco, una via o una piazza vicina a luoghi o percorsi frequentati soprattutto da giovani a Jessica Filianti e a tutte le vittime di femminicidio e intitolare una via o una piazza alle altre vittime di femminicidio previa autorizzazione della famiglia. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado. Faccio presente che è arrivata al tavolo della presidenza questa sera la proposta di emendamento al punto presentato da parte della



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

lista Noi per Casalgrande e mi appresto a darne lettura: "Tutto ciò premesso si impegni il sindaco e la Giunta a intitolare un parco o via o sala civica", poi il testo rimane uguale. Lo mettiamo agli atti, quindi questo sarebbe l'emendamento che la lista civica ha presentato. È aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Faccio una premessa: il mio intervento non vuole essere un attacco al consigliere Corrado di cui apprezzo la lealtà e non posso mettere in dubbio la correttezza e l'onestà intellettuale nel presentare questa mozione perché siamo stati costretti ad inasprire le pene per gli omicidi ai danni delle donne come se non bastasse la giurisdizione che già c'era in questo campo. Evidentemente perché si tratta di una violenza perpetrata ai danni di una categoria di persone più deboli, più deboli ma non per una debolezza insita in loro ma per il ruolo a cui l'organizzazione della nostra società nei secoli le ha relegato, a un ruolo subalterno, condizionato dalla figura maschile. E allora proprio per tutelare una debolezza e in parte la responsabilità anche della società in cui viviamo e di chi ci ha preceduto, si è ritenuto opportuno tutelare maggiormente questi individui che erano più fragili e sono più fragili. Quando nella premessa della mozione si fa riferimento alle sorelle Mirabal si dimentica, tra l'altro, una cosa molto importante, che le sorelle Mirabal furono delle martiri politiche perché furono tra le organizzatrici della resistenza al Leónidas Trujillo che, come giustamente recita la mozione, era un dittatore crudele e la sua dittatura è ritenuta tra le più cruente di tutto il Sud America. E questo perché, per non scordarci che le debolezze sono diverse e di diversa natura. E allora io mi chiedo: nel logo del gruppo consiliare Noi per Casalgrande che ancora il consigliere Corrado rappresenta, sono presenti riferimenti... no, scusate, Centrodestra per Casalgrande, sono presenti il logo della Lega e di Fratelli d'Italia. Io voglio ricordare ad esempio qui quando nel 2019 al Parlamento Europeo i rappresentanti di Fratelli d'Italia non votarono per l'adozione del Trattato di Istanbul contro le violenze sulle donne; è proprio del mese scorso un'altra votazione al Parlamento Europeo che impegnava la Commissione Europea a scrivere una legge affinché il femminicidio fosse considerato tra gli eurocrimini, e anche in quell'occasione il gruppo, la delegazione al Parlamento Europeo di Fratelli d'Italia diede voto di astensione. Per cui arriviamo al disastro che è successo in Parlamento per il DDL Zan. Allora, a me sembra mostruoso pensare che certe debolezze debbano essere tutelate e certe altre no. Ovviamente è giusto tutelare la donna per quanto dalla società, per il fatto che il femminicidio spesso avviene in condizioni familiari in cui si dovrebbe essere tutelati, e proprio per questo invece le donne si trovano in una posizione di maggior debolezza, ma è altrettanto vero che una discriminazione forse più grande è stata fatta nei secoli a tante diverse categorie che comprendono anche chi ha diversi orientamenti sessuali. E allora, se mi permettete, mi sembra abbastanza ipocrita volere stabilire delle categorie fra gli ultimi e fra i deboli dicendo che alcuni hanno il diritto di essere tutelati e altri no. A questo proposito vorrei chiudere l'intervento, leggendo le parole che Papa Francesco ha detto in occasione del Giubileo della Misericordia nell'adunanza giubilare del 30 giugno 2016: "Cari fratelli e sorelle, quante volte durante questi primi mesi del Giubileo abbiamo sentito parlare delle opere di misericordia. Oggi il Signore ci invita a fare un serio esame di coscienza. E' bene infatti non dimenticare mai che la misericordia non è una parola astratta ma è uno stile di vita. Una persona può essere misericordiosa o può non essere misericordiosa, è uno stile di vita. Io scelgo di vivere come misericordioso o scelgo di vivere come non misericordioso. Una cosa è parlare di misericordia, un'altra è vivere la misericordia. Parafrasando le parole di San Giacomo Apostolo, potremmo dire che la misericordia senza le opere è morta in se stessa. È così, ciò che rende viva la misericordia è il suo costante dinamismo, andare



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

incontro ai bisogni e alle necessità di quanti sono nel disagio spirituale e materiale. La misericordia ha occhi per vedere, orecchie per ascoltare, mani per risollevarsi. La vita quotidiana ci permette di toccare con mano tante esigenze che riguardano le persone più povere e più provate. Aggiungo io: non soltanto materialmente. A noi viene richiesta questa attenzione particolare che ci porta ad accorgerci dello stato di sofferenza e bisogno in cui versano tanti fratelli e sorelle. A volte passiamo davanti a situazioni di drammatica povertà e sembra che non ci tocchino, tutto continua come se nulla fosse in una indifferenza che alla fine rende ipocriti e, senza che ce ne rendiamo conto, sfocia in una forma di letargo spirituale che rende insensibile l'animo e sterile la vita. La gente che passa, che va avanti nella vita senza accorgersi delle necessità degli altri, senza vedere tanti bisogni spirituali e materiali, è gente che passa senza vivere, è gente che non serve altri. Ricordatevi bene: chi non vive per servire non serve per vivere. Quanti sono gli aspetti della misericordia di Dio verso di noi, alla stessa maniera quanti volti si rivolgono a noi per ottenere misericordia. Chi ha sperimentato nella propria vita la misericordia del Padre non può rimanere insensibile dinanzi alle necessità dei fratelli. L'insegnamento di Gesù che abbiamo ascoltato non consente via di fuga, avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero nudo, profugo, malato, in carcere e mi avete assistito. Non si può tergiversare davanti a una persona che ha fame, occorre darle da mangiare. Gesù ci dice questo. Le opere di misericordia non sono temi teorici ma sono testimonianze concrete, obbligano a rimboccare le maniche per alleviare la sofferenza. A causa dei mutamenti del nostro mondo globalizzato alcune povertà materiali e spirituali si sono moltiplicate, diamo quindi spazio alla fantasia della carità per individuare nuove modalità operative. In questo modo la via della misericordia diventerà sempre più concreta. E concludo aggiungendo che non c'è misericordia più grande e bisogno più grande che quello di diritti e mi sembra talmente evidente che qualsiasi atto di carità non possa prescindere, e di misericordia, non possa prescindere dal riconoscimento dei diritti a tutti e non soltanto a chi scegliamo noi.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la fase del dibattimento. Chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Debbi.

DEBBI. Chiedo una cosa, è stata fatta una proposta di emendamento, dichiarazioni di voto rispetto a cosa? All'emendamento? Cioè votiamo prima l'emendamento e poi votiamo la mozione emendata?

PRESIDENTE. Prima, è logico, si vota l'emendamento e poi si vota la mozione emendata.

DEBBI. Non so neanche se il consigliere Corrado... non ha detto cosa ne pensa dell'emendamento. Cioè, mi chiedo se non stiamo saltando dei passaggi, tutto qui.

PRESIDENTE. Il consigliere Corrado..io ho chiesto di parlare, se non vuole parlare, farà quello che ritiene opportuno.

DEBBI. Quindi prima mettiamo in voto l'emendamento, mi pare di capire?

PRESIDENTE. Questo è fuori discussione. Prego consigliere Corrado.

CORRADO. Sì, accolgo l'emendamento della maggioranza perché giustamente non ho



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

accennato proprio a una... a quello che ha proposto il consigliere Ferrari.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto. Passiamo pertanto alla votazione sull'emendamento presentato alla lista Noi per Casalgrande".

Il Presidente sottopone a votazione l' emendamento presentato, nel corso della seduta, dal Capogruppo del Gruppo Consiliare "Noi per Casalgrande", Ferrari Luciano, che consiste nella seguente modifica evidenziata in grassetto:

*"(omissis).....a intitolare un parco o via o **sala civica** o una piazza vicina a luoghi o percorsi frequentati soprattutto da giovani a Jessica Filianti (1978-1996) e a tutte le vittime di femminicidio....(omissis)"*

con il seguente esito:

Presenti: 13 – VOTANTI n. 12 - Astenuti: 1 (il Consigliere Comunale Bottazzi Giorgio del Gruppo Consiliare "MoVimento 5 Stelle")

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: 0

Il consiglio ha approvato a maggioranza l'emendamento.

Successivamente il Presidente pone in votazione il testo così emendato che viene approvato con il seguente esito:

Presenti: 13 – VOTANTI n. 13- Astenuti: 0

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 0

Pertanto il testo emendato e approvato è il seguente:

"Premesso che:

- In occasione della ricorrenza del 25 novembre, "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" in ricordo del lontano 25 novembre 1960 in cui furono trucidate nella Repubblica Dominicana, Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, tre sorelle simbolo, impegnate nella lotta non violenta contro la dittatura di Leónidas Trujillo. Despota, quest'ultimo, che alla lunga serie di barbarie, aggiungeva un accanimento particolare contro il genere femminile. Trujillo- come raccontato nel romanzo del Nobel peruviano Mario Vargas Llosa, La festa del caprone- era solito stuprare le adolescenti, figlie spesso dei suoi stessi collaboratori che erano costretti ad acconsentire sotto la minaccia di torture o sterminio della famiglia. Proprio il*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

rifiuto ad acconsentire al ricatto determinò la persecuzione delle sorelle Mirabal;

Considerato che:

- *la violenza sulle donne è un fenomeno purtroppo radicato anche nel nostro paese dove si rileva una drammatica situazione riguardo i femminicidi paragonabile ad un bollettino di guerra che ha visto nel 2020 la morte violenta di 112 donne e una tendenza che non sembra per nulla placarsi, considerato che sono già quasi poco più di 80 le donne uccise per mano di un uomo nell'anno in corso;*
- *Nella città di Reggio Emilia si sono verificati tre efferati casi di femminicidio negli anni passati: tra i quali si ricorda quello di Jessica Filianti, uccisa il 14 marzo 1996 a soli 17 anni dal suo ex-fidanzato con 43 coltellate;*
- *Nel novembre 2019 il comune di Camposanto (MO) ha intitolato una piazza a Jessica Filianti la più giovane vittima di femminicidio della nostra Regione e della città di Reggio Emilia e lo stesso ha approvato il Consiglio Comunale di Vezzano nel dicembre 2020. A novembre 2020 a Sant'Ilario il Parco di via Togliatti ha assunto la denominazione di "Parco 25 novembre", con l'inaugurazione di due panchine rosse, dedicate una Jessica Filianti e l'altra ad Anna Sacco uccisa nel 2002. Senza dimenticare che anche il comune di Reggio Emilia, a maggio 2021, ha intitolato a Jessica un parco/giardino.*

Tutto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la Giunta:

- *A intitolare un parco o via o **sala civica** o una piazza vicina a luoghi o percorsi frequentati soprattutto da giovani a Jessica Filianti (1978-1996) e a tutte le vittime di femminicidio;*
- *A intitolare una via o una piazza alle altre vittime di femminicidio previa autorizzazione della famiglia."*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO